

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Atto di Ginevra dell'Accordo dell'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno. C. 3083 Governo (Parere alla III Commissione) <i>(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)</i>	90
Ratifica ed esecuzione del Protocollo recante modifiche alla Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica delle Filippine per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale del 5 dicembre 1980. C. 4227 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) <i>(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)</i>	91
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017. C. 4505 Governo (Relazione alla XIV Commissione) <i>(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole)</i>	91
ALLEGATO 1 (Emendamenti)	94
ALLEGATO 2 (Relazione approvata dalla Commissione)	96
DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:	
Schema decreto legislativo recante codice del Terzo settore. Atto n. 417 (Rilievi alla XII Commissione) <i>(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio)</i>	92
RISOLUZIONI:	
7-01246 Sottanelli: Modifiche alla disciplina concernente la designazione del soggetto beneficiario di polizza assicurativa sulla vita <i>(Seguito della discussione e conclusione – Approvazione)</i>	93
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	93
AVVERTENZA	93

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 21 giugno 2017. — Presidenza del vicepresidente Paolo PETRINI.

La seduta comincia alle 14.05.

Ratifica ed esecuzione dell'Atto di Ginevra dell'Accordo dell'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali, nonché

norme di adeguamento dell'ordinamento interno. C. 3083 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 20 giugno scorso.

Paolo PETRINI, *presidente*, ricorda che il relatore, Marco Di Maio, nella seduta di

ieri ha illustrato i contenuti del provvedimento e ha quindi formulato una proposta di parere favorevole, la quale è stata inviata informalmente via *e-mail* a tutti i componenti della Commissione nel pomeriggio di ieri.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo recante modifiche alla Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica delle Filippine per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale del 5 dicembre 1980.

C. 4227 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 20 giugno scorso.

Paolo PETRINI, *presidente*, ricorda che il relatore, Carella, nella seduta di ieri ha illustrato i contenuti del provvedimento e ha quindi formulato una proposta di parere favorevole, la quale è stata inviata informalmente via *e-mail* a tutti i componenti della Commissione nel pomeriggio di ieri.

Alessio Mattia VILLAROSA (M5S), nel preannunciare l'astensione del suo gruppo sulla proposta di parere del relatore, sottolinea come tale tipologia di accordi per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito non rechi una disciplina adeguata rispetto al tema delle doppie imposizioni e determini il rischio di un acuirsi del fenomeno del cosiddetto *treaty shopping*.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017.

C. 4505 Governo.

(Relazione alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 20 giugno 2017.

Paolo PETRINI, *presidente e relatore*, avverte che, con riferimento al ricorso presentato avverso la dichiarazione di inammissibilità delle proposte emendative presentate (*vedi allegato 1*), pronunciata nella seduta di ieri, la Presidenza, effettuato un supplemento di istruttoria, ritiene di confermare l'inammissibilità della proposta emendativa Sibia 7.01.

Come già ricordato nel giudizio di ammissibilità espresso nella seduta di ieri, il contenuto proprio della legge europea, come definito dall'articolo 30 della legge n. 234 del 2012, riguarda le disposizioni finalizzate a porre rimedio ai casi di non corretto recepimento della normativa dell'Unione europea nell'ordinamento nazionale che hanno dato luogo a procedure di pre-infrazione, avviate nel quadro del sistema di comunicazione EU Pilot, e di infrazione, laddove il Governo abbia riconosciuto la fondatezza dei rilievi mossi dalla Commissione europea.

In particolare, segnala come, secondo la prassi seguita per il disegno di legge comunitaria, siano considerati inammissibili per estraneità al contenuto proprio della legge europea gli emendamenti recanti modifiche di discipline vigenti, anche attuative di norme europee o previste da leggi comunitarie, per le quali non si presentino profili di incompatibilità con la normativa europea.

Nel caso in esame, inoltre, si tratta di un intervento volto a modificare una normativa oramai consolidata, rispetto alla quale non vi è stata alcuna contestazione da parte dell'Unione europea.

Ricorda inoltre che il relatore, Petrini, nella seduta di ieri ha formulato una proposta di relazione favorevole sul provvedimento (*vedi allegato 2*).

Avverte quindi che la Commissione procederà alla votazione dell'emendamento Sibilìa 5.1.

La Commissione respinge l'emendamento Sibilìa 5.1.

La Commissione approva quindi la proposta di relazione favorevole formulata dal relatore e delibera di nominare il deputato Paolo Petrini quale relatore presso la XIV Commissione.

La seduta termina alle 14.15.

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 21 giugno 2017. — Presidenza del vicepresidente Paolo PETRINI.

La seduta comincia alle 14.15.

Schema decreto legislativo recante codice del Terzo settore.

Atto n. 417.

(Rilievi alla XII Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 20 giugno scorso.

Paolo PETRINI, *presidente*, avverte che il relatore, Sanga, nella seduta di ieri ha illustrato i contenuti del provvedimento.

Alessio Mattia VILLAROSA (M5S) rileva come, nella giornata di ieri, il Consiglio di Stato abbia espresso un parere nell'ambito del quale ha sollevato numerose censure e rilievi sul provvedimento in esame, anche con riferimento ad aspetti di competenza della Commissione, tra i quali

cita la disciplina del credito di imposta previsto a favore degli enti del Terzo settore.

Ritiene quindi sia opportuno rinviare l'esame dello schema di decreto, al fine di consentire ai componenti della Commissione un'ulteriore riflessione sugli elementi emersi.

Giovanni SANGA (PD), *relatore*, si riserva di approfondire le questioni sollevate dal deputato Villarosa al fine di predisporre la propria proposta di deliberazione di rilievi, da trasmettere alla XII Commissione.

Paolo PETRINI, *presidente*, alla luce della discussione svolta e nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad una seduta da convocare nella mattina di domani, nel corso della quale la Commissione procederà a deliberare i rilievi sugli aspetti di propria competenza.

Michele PELILLO (PD), intervenendo sui lavori della Commissione, chiede alla presidenza le motivazioni per le quali lo schema di decreto in esame non è stato assegnato in sede consultiva alla Commissione Finanze, a fronte dei numerosi profili di competenza della Commissione contenuti nel provvedimento.

Paolo PETRINI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 96-ter del Regolamento della Camera, gli schemi di atti normativi del Governo sono assegnati dal Presidente alla Commissione competente per materia. In base al comma 4 del predetto articolo 96-ter, qualora gli schemi investano in misura rilevante aspetti di competenza di Commissioni diverse da quella alla quale sono stati assegnati, queste possono chiedere al Presidente della Camera di essere autorizzate a trasmettere propri rilievi alla Commissione competente per materia.

Rileva quindi come, nel caso di specie, la Commissione Finanze abbia chiesto alla Presidente di essere autorizzata a trasmettere propri rilievi e la Presidente abbia accolto tale richiesta.

La seduta termina alle 14.20.

RISOLUZIONI

Mercoledì 21 giugno 2017. — Presidenza del vicepresidente Paolo PETRINI. — Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico, Antonio Gentile.

La seduta comincia alle 14.20.

7-01246 Sottanelli: Modifiche alla disciplina concernente la designazione del soggetto beneficiario di polizza assicurativa sulla vita.

(Seguito della discussione e conclusione – Approvazione).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata, da ultimo, nella seduta del 13 giugno scorso.

Paolo PETRINI, *presidente*, rammenta che, nella precedente seduta di discussione, il Ministero dello sviluppo economico ha chiesto di poter ulteriormente approfondire il contenuto della risoluzione.

Il Sottosegretario Antonio GENTILE esprime una valutazione favorevole sull'atto di indirizzo.

La Commissione approva la risoluzione.

La seduta termina alle 14.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.25 alle 14.30.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

RISOLUZIONI

7-01260 Ribaudò: Chiarimenti circa il rimborso dell'eccedenza IVA detraibile relativa a lavori di ristrutturazione di fabbricati in locazione destinati ad attività d'impresa.

ALLEGATO 1

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017 (C. 4505 Governo)

EMENDAMENTI

ART. 5.

All'articolo apportare le seguenti modificazioni:

1) *Dopo il comma 1 inserire il seguente:*

1-bis. All'articolo 38-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo le parole: « con decorrenza dal novantesimo giorno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, » sono inserite le seguenti: « nonché una maggiorazione dello 0,1 per cento delle somme rimborsate per ogni giorno di ritardo successivo al termine di cui al precedente periodo, ».

2) al comma 2, dopo le parole: « comma 1 » inserire le seguenti: « e 1-bis ».

Conseguentemente dopo il comma 3 inserire il seguente:

« 3-bis. Qualora, a seguito del monitoraggio cui all'articolo 17, comma 12 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dovessero realizzarsi maggiori oneri dall'attuazione del comma 1-bis si applica l'articolo 17, commi da 12-bis a 12-quater della citata legge n. 196 del 2009. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

5. 1. Sibilìa, Pesco, Villarosa, Ruocco, Pisano, Fico, Alberti.

ART. 7.

Dopo l'articolo inserire il seguente:

ART. 7-bis.

(Disposizioni in materia di contraddittorio preventivo tra amministrazione finanziaria e contribuenti per il completo adeguamento all'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e all'articolo 6, comma 1, del Trattato sull'Unione europea).

1. All'articolo 6, quinto comma, della legge 27 luglio 2000, n. 212, disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente, le parole: « qualora sussistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione, » sono sostituite dalle seguenti: « all'emissione di avvisi di accertamento in rettifica delle dichiarazioni, nonché ogni altro atto o provvedimento avente natura impositiva o sanzionatoria, fatta eccezione per quelli conseguenti a violazioni di natura meramente formale, ».

7. 01. Sibilìa, Pesco, Villarosa, Ruocco, Pisano, Fico, Alberti.

(Inammissibile)

ART. 8.

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

ART. 8-bis.

(Regime fiscale degli oneri fondiari).

1. Al fine di consentire la più ampia ed effettiva circolazione giuridica dei terreni,

rimuovendo limiti onerosi ed ostativi al conseguimento di mutui bancari ed alla vendita dei terreni, in tal senso eliminando dall'ordinamento istituti fondiari di origine arcaica, inattuali e non noti in maniera esplicita agli interessati, all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni, dopo le parole: « , e delle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 1°

dicembre 1981, n. 692, e all'articolo 40 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 », sono inserite le seguenti: « nonché di ogni analoga tipologia di vincolo derivante da istituti giuridici quali livelli, censi, decime, canoni enfiteutici ed altri ».

8. 01. Mongiello.

(Inammissibile)

ALLEGATO 2

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017 (C. 4505 Governo)

RELAZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 4505 Governo, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017;

segnalata, in linea generale, la rilevanza del provvedimento, il quale costituisce uno strumento fondamentale per assicurare il corretto recepimento della normativa dell'Unione europea nell'ordinamento nazionale, in quanto esso apporta all'ordinamento giuridico italiano le integrazioni e modifiche necessarie a consentire la chiusura di procedure di pre-infrazione e di infrazione avviate dagli organismi dell'Unione europea nei confronti dell'Italia;

rilevato come il provvedimento intervenga su alcuni aspetti di interesse della Commissione Finanze, segnatamente per quanto riguarda l'articolo 5, il quale mo-

difica la disciplina dei rimborsi IVA, al fine di consentire l'archiviazione della procedura di infrazione 2013/4080, l'articolo 6, il quale modifica la disciplina concernente la non imponibilità ai fini IVA delle cessioni di beni effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo, destinati ad essere trasportati o spediti fuori dell'Unione europea in attuazione di finalità umanitarie e l'articolo 7, il quale estende il regime fiscale agevolato per le navi iscritte al Registro Internazionale Italiano (RII) anche a favore dei soggetti residenti e non residenti con stabile organizzazione in Italia che utilizzano navi, adibite esclusivamente a traffici commerciali, iscritte in registri di Paesi dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo,

**DELIBERA DI RIFERIRE
IN SENSO FAVOREVOLE.**